



COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 07/01/2025

OGGETTO: DELIBERAZIONE C.C. N. 44 DEL 29.11.2023 REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI MANTENIMENTO E DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. RIDETERMINAZIONE IMPORTI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2024 E DEFINIZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI ALLE PREMIALITA'

L'anno duemilaventicinque addì sette del mese di gennaio alle ore 17:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

BOCCHINI TANIA	SINDACO	Presente
ORTOLANI LORENZO	VICE SINDACO	Presente
COMANDINI ERICA	ASSESSORE	Assente
BRIGLIADORI MARCO	ASSESSORE	Presente
BERNUCCI GIANFRANCO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE ROMANO ROBERTO che provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E SVILUPPO ECONOMICO

Richiamate:

- la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027, approvato dal Consiglio Comunale in data 16/12/2024, con atto n. 47;
- la deliberazione consiliare n. 52 del 16/12/2024, di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2025/2027;
- Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n. 246 del 17/12/2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2025/2027, con la quale sono state assegnate le risorse ai Responsabili delle unità organizzative dell'ente

Visti:

- Il decreto legislativo n.118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria “allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011”;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 61 del 20/11/2008 con la quale è stato approvato il “Regolamento per la determinazione dell’indennità di mantenimento e di salvaguardia del territorio” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata in particolare la deliberazione C.C. n 44 del 29/11/2023 con la quale è stato approvato il “Regolamento per la determinazione dell’indennità di mantenimento e di salvaguardia del territorio – approvazione modifiche “che introduce i bonus premiali a fronte del raggiungimento di determinati target obiettivi da parte delle imprese agricole;

Considerato che le aziende agricole attive a Sogliano al Rubicone consentono un continuo monitoraggio del territorio, attuato attraverso la segnalazione del suo cambiamento, nella vigilanza contro azioni di vandalismo e di manomissione, nella prevenzione degli incendi e dell’inquinamento, nonché nel ripristino della normalità idrogeologica nei casi di dissesto, di pulizia della rete di scolo privata e nel trattamento contro gli insetti che viene attuato negli allevamenti;

Considerato che con provvedimento della Giunta Comunale gli importi di cui all’art. 3 del suddetto Regolamento possono essere variati annualmente dalla stessa;

Atteso che il Comune concederà ai beneficiari, proporzionalmente alla superficie catastale condotta nell’anno precedente all’istanza nel territorio del Comune di Sogliano al Rubicone, un’indennità annua, a fondo perduto, il cui importo sarà calcolato in base al numero delle unità attive impiegate nell’azienda agricola regolarizzate ai fini del pagamento dei contributi previdenziali;

Dato atto che l’indennità viene così rideterminata con riferimento all’anno 2024:

- per i fondi coltivati fino a 20 ha:

- € 960 per le imprese agricole con un solo addetto;
- € 1.620 per le imprese agricole con due addetti;
- € 2.340 per le imprese agricole con tre addetti;
- € 2.640 per le imprese con più di tre addetti.

➤ per i fondi coltivati fra i 20 ed i 40 ha:

- € 1.440 per le imprese agricole con un solo addetto;
- € 2.100 per le imprese agricole con due addetti;
- € 2.820 per le imprese agricole con tre addetti;
- € 3.120 per le imprese con più di tre addetti.

➤ per i fondi coltivati superiori a 40 ha:

- € 1.800 per le imprese agricole con un solo addetto;
- € 2.460 per le imprese agricole con due addetti;
- € 3.180 per le imprese agricole con tre addetti;
- € 3.480 per le imprese con più di tre addetti.

Dato atto altresì che, ai sensi del vigente regolamento, la Giunta Comunale può altresì riconoscere annualmente i seguenti criteri premiali con il corrispondente contributo definito in percentuale per le aziende che attueranno almeno una delle seguenti premialità:

- Inserimento nella rotazione aziendale di nuove colture (es: colture da seme e colture a semina primaverile);
- Utilizzo di insetti pronubi (api, bombi, osmie);
- Messa a dimora di essenze atte a contenere il dissesto idrogeologico (es. tamerici);
- Definizione di accordi di commercializzazione delle produzioni aziendali, con imprese del territorio (ristoranti, negozi, mulini ecc.);
- Attuazione di pratiche volte al risparmio energetico mediante qualsiasi tipo di strumentazione/impianto che possa favorire una migliore gestione delle risorse (energia, acqua, ecc.);
- Raggiungimento di certificazioni etiche.

Ritenuto opportuno definire nella percentuale del 20% del contributo sopra specificato, l'importo delle relative premialità come di seguito riportato:

➤ per i fondi coltivati fino a 20 ha:

- € 192 per le imprese agricole con un solo addetto;
- € 324 per le imprese agricole con due addetti;
- € 468 per le imprese agricole con tre addetti;
- € 528 per le imprese con più di tre addetti.

➤ per i fondi coltivati fra i 20 ed i 40 ha:

- € 288 per le imprese agricole con un solo addetto;
- € 420 per le imprese agricole con due addetti;
- € 564 per le imprese agricole con tre addetti;
- € 624 per le imprese con più di tre addetti.

➤ per i fondi coltivati superiori a 40 ha:

- € 360 per le imprese agricole con un solo addetto;
- € 492 per le imprese agricole con due addetti;
- € 636 per le imprese agricole con tre addetti;

- € 696 per le imprese con più di tre addetti.

Ritenuto altresì di precisare che è sufficiente il perseguimento di almeno uno dei sopra elencati target - obiettivi al fine di far maturare all'impresa agricola il diritto al bonus premiale che si cumula con il contributo di spettanza;

Considerato che per i soggetti beneficiari il contributo una tantum – in considerazione della modicità dell'importo e della platea dei destinatari non si configura un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, atteso che affinché si realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

- che la fonte delle risorse sia pubblica;
- che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;
- che l'aiuto falsi la concorrenza;
- che l'aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri.

Evidenziato che per quanto innanzi, occorre comunque procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e nel caso di specie nel SIAN, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017;

Richiamato il Regolamento UE 2024/3118 con il quale l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato Membro a ciascuna impresa viene determinato in un importo massimale di Euro 50.000 nell'arco di tre anni solari;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE

1. Di richiamare le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. Di stabilire che il Comune concederà ai beneficiari, proporzionalmente alla superficie catastale condotta nell'anno precedente all'istanza nel territorio del Comune di Sogliano al Rubicone, un'indennità annua, a fondo perduto, il cui importo sarà calcolato in base al numero delle unità attive impiegate nell'azienda agricola regolarizzate ai fini del pagamento dei contributi previdenziali;
3. Di determinare gli importi dei contributi ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento dando atto che l'indennità con riferimento all'anno 2024 viene così rideterminata:
 - per i fondi coltivati fino a 20 ha:
 - € 960 per le imprese agricole con un solo addetto;
 - € 1.620 per le imprese agricole con due addetti;
 - € 2.340 per le imprese agricole con tre addetti;
 - € 2.640 per le imprese con più di tre addetti.

- per i fondi coltivati fra i 20 ed i 40 ha:
 - € 1.440 per le imprese agricole con un solo addetto;
 - € 2.100 per le imprese agricole con due addetti;
 - € 2.820 per le imprese agricole con tre addetti;
 - € 3.120 per le imprese con più di tre addetti.

 - per i fondi coltivati superiori a 40 ha:
 - € 1.800 per le imprese agricole con un solo addetto;
 - € 2.460 per le imprese agricole con due addetti;
 - € 3.180 per le imprese agricole con tre addetti;
 - € 3.480 per le imprese con più di tre addetti.
4. Di definire altresì, ai sensi dell'art 3 del vigente regolamento, nella percentuale del 20% del contributo sopra specificato, l'importo delle relative premialità come di seguito riportato:
- per i fondi coltivati fino a 20 ha:
 - € 192 per le imprese agricole con un solo addetto;
 - € 324 per le imprese agricole con due addetti;
 - € 468 per le imprese agricole con tre addetti;
 - € 528 per le imprese con più di tre addetti.

 - per i fondi coltivati fra i 20 ed i 40 ha:
 - € 288 per le imprese agricole con un solo addetto;
 - € 420 per le imprese agricole con due addetti;
 - € 564 per le imprese agricole con tre addetti;
 - € 624 per le imprese con più di tre addetti.

 - per i fondi coltivati superiori a 40 ha:
 - € 360 per le imprese agricole con un solo addetto;
 - € 492 per le imprese agricole con due addetti;
 - € 636 per le imprese agricole con tre addetti;
 - € 696 per le imprese con più di tre addetti.
5. Di precisare che è sufficiente il perseguimento di almeno uno dei seguenti target- obiettivi al fine di far maturare all'impresa agricola il diritto al bonus premiale che si cumula con il contributo di spettanza:
- inserimento nella rotazione aziendale di nuove colture (es: colture da seme e colture a semina primaverile);
 - utilizzo di insetti pronubi (api, bombi, osmie);
 - messa a dimora di essenze atte a contenere il dissesto idrogeologico (es. tamerici);
 - definizione di accordi di commercializzazione delle produzioni aziendali, con imprese del territorio (ristoranti, negozi, mulini ecc.);
 - attuazione di pratiche volte al risparmio energetico mediante qualsiasi tipo di strumentazione/impianto che possa favorire una migliore gestione delle risorse (energia, acqua, ecc.);
 - raggiungimento di certificazioni etiche.
6. Di dare atto che per i soggetti beneficiari il contributo una tantum – in considerazione della modicità dell'importo e della platea dei destinatari non si configura un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, atteso che affinché si

realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

- che la fonte delle risorse sia pubblica;
- che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;
- che l'aiuto falsi la concorrenza;
- che l'aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri;

7. Di dare atto che la spesa quantificata in maniera preventiva è pari ad € 147.000,00 e trova copertura sul cap. 22175/1 int. 1040399999 B.P. 2025, dando atto che l'esigibilità della stessa avverrà entro il corrente esercizio 2025;
8. Di dare atto che per quanto innanzi, occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato nel caso di specie nel SIAN, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017;
9. Di dare atto che il Regolamento UE 2024/3118 con il quale l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato Membro a ciascuna impresa viene determinato in un importo massimale di € 50.000 nell'arco di tre anni solari;
10. Di dare altresì atto che sulla presente proposta sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, come dettagliatamente richiamato in premessa;
11. Di impegnare il competente Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e Sviluppo Economico ad assumere i provvedimenti all'uopo necessari;
12. Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime, favorevole e palese;

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Ed inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
Provincia di Forlì - Cesena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BOCCHINI TANIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROMANO ROBERTO